

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese
di CALTANISSETTA: 01770060851 - N.REA: 96987
Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
del 12 dicembre 2016**

Il giorno dodici, del mese di novembre, dell'anno duemilasedici, alle ore 15,15 presso la sede del Centro Sociale, sita in Via Carlo Alberto dalla Chiesa s.n.c., si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della Società FARMA NISCEMI S.R.L..

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori: Sig. Massimo Di Bennardo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Rosario Cutrona, Consigliere, Dott. Giancarlo Di Benedetto, Consigliere Delegato, nonché i Signori Soci: Blanco Dott.ssa Giovanna, in rappresentanza del Comune di Niscemi, titolare del 60 per cento delle quote; Di Benedetto Dott. Giancarlo, titolare del 40 per cento delle quote, entrambi rappresentanti, in proprio le quote costituenti l'intero capitale sociale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Massimo Di Bennardo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di Segretario il Consigliere Delegato.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'Assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti i tre componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i Soci rappresentanti l'intero Capitale sociale. L'Assemblea è stata convocata per la data odierna con verbale del Consiglio di Amministrazione del 06.12.2016.

Il Presidente nel dichiarare l'Assemblea validamente costituita da lettura dell'ordine del giorno, che reca:

1. Bilancio (Prospetto Contabile e Nota Integrativa), redatto in forma abbreviata, e Relazione sulla Gestione, relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del bonus al Consigliere Delegato ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
3. Destinazione perdite d'esercizio;
4. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2016;
5. Varie ed eventuali.

Si passa, quindi, allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del

giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti previsti, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di: bozza di Bilancio (Prospetto Contabile e Nota Integrativa) redatto in forma abbreviata, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2016; relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31/12/2015.

Apertasi la discussione sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

In riferimento al secondo punto, che viene trattato congiuntamente al primo punto, il Presidente, in rappresentanza del Comune di Niscemi, Socio di maggioranza, pur riconoscendo al Consigliere Delegato il regolare adempimento in ordine alle attività assegnate allo stesso dall'art. 12 dello Statuto della Società, propone all'Assemblea di non attribuire per l'anno 2016 lo speciale *bonus* al Consigliere Delegato – Socio di Minoranza ciò in quanto occorre limitare l'entità del disavanzo.

A questo punto il socio Di Benedetto, preso atto della superiore proposta del socio di maggioranza, dichiara quanto segue. *"In più occasioni il sottoscritto ha provveduto a richiamare il Consiglio di amministrazione e il Socio di Maggioranza al rispetto delle previsioni contenute in seno allo statuto della società. In particolare, il sottoscritto lamenta l'inottemperanza delle previsioni di cui all'art. 12 del predetto Statuto-All. D. Tale dettato normativo, nel disciplinare le attribuzioni e responsabilità del Consigliere delegato, impone che il Consiglio di Amministrazione debba delegare le attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consigliere Delegato, determinandone analiticamente i poteri e i limiti e fissandone la particolare remunerazione."*

Ebbene, oggetto di dogliananza è la mancata determinazione e, conseguentemente, la mancata corresponsione della remunerazione de qua.

Invero, tale remunerazione deve essere certamente riconosciuta e corrisposta al sottoscritto, avuto riguardo alle incombenze ed all'attività prestata e costantemente svolta nella qualità di Consigliere delegato e non riconducibili alle funzioni svolte a titolo di Direttore della Farma Niscemi.

Richiamata la necessità di onorare la previsione statutaria, sin dall'origine e per tutto il periodo in cui il sottoscritto ha svolto i compiti e le funzioni assegnategli, si sottolinea che tale remunerazione non si traduce nello speciale "bonus" che spetta al Consigliere Delegato che risulta parametrato agli utili percepiti previsto dall'articolo 9 dello statuto per le attività richieste, con particolare riferimento a quelle enumerate al comma 2, lettere a), b), e c) , dell'art. 2 (oggetto sociale). Per esigenze di chiarezza, si sottolinea che si tratta di oneri e somme dovute in base a diversi presupposti e pertanto deve sottolinearsene la differenza: in particolare la remunerazione del Consigliere delegato è

certamente dovuta e non presenta il carattere della discrezionalità, laddove si tratta di ricompensare un'attività di lavoro effettivamente prestata.

Pertanto, si reitera la richiesta di corresponsione della suddetta remunerazione”.

Con riferimento al terzo punto, preso atto del risultato negativo dell'esercizio, il Socio di Maggioranza propone di convocare ulteriore assemblea entro breve tempo al fine di definire la situazione finanziaria complessiva e procedere anche ed eventualmente a versamenti al fine di ripianare le perdite mature. Pertanto il Presidente chiede ai soci di esprimersi in merito alla proposta appena avanzata: l'Assemblea decide di stabilire la convocazione di apposita riunione entro venti giorni dalla data odierna.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti gli argomenti di cui ai punti trattati.

L'Assemblea

delibera

- all'unanimità di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di Euro 4.770,00 oltre € 180,00 per imposte e quindi per un totale di € 4.950,00 (Allegato A)

- con il solo voto favorevole del Socio di maggioranza, non attribuire al Consigliere Delegato, a norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale, il “bonus” per lo svolgimento delle attività ad esso richieste; Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, ovvero il compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere Di Benedetto ritiene che l'incarico dovrebbe essere remunerato con lo stesso importo dell'anno precedente.

La Dott.ssa Blanco in rappresentanza del Comune, tenendo conto del risultato di esercizio, ritiene di proporre la riduzione del compenso rispetto al precedente esercizio e pertanto di erogare al Presidente del CdA la somma di € 1.000,00 annui ed al Consigliere la somma di € 500,00 annui entrambi al lordo delle ritenute di legge.

Il Presidente, quindi, mette ai voti l'argomento di cui al punto trattato.

L'Assemblea, all'unanimità,

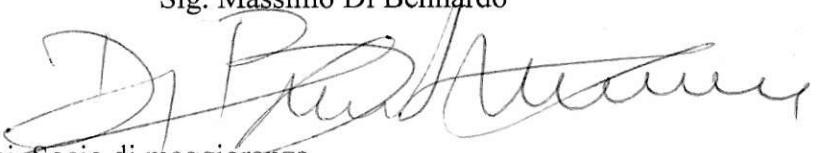
delibera

- di stabilire, per l'anno 2016, un compenso lordo di Euro 1.000,00 per il Presidente del CdA ed un compenso lordo di Euro 500,00 per il Consigliere, da corrispondere entro la chiusura dell'esercizio in corso.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15,55 previa lettura unanime ed approvazione del presente verbale.

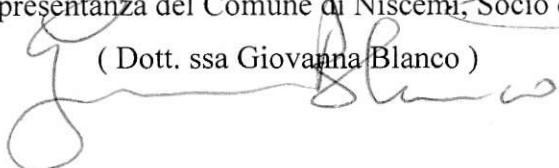
Il Presidente

Sig. Massimo Di Bennardo



In rappresentanza del Comune di Nisemi, Socio di maggioranza

(Dott. ssa Giovanna Blanco)



Il Socio di minoranza anche in qualità di segretario

(Dott. Giancarlo Di Benedetto)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Alberto Maugeri, iscritto al N. 17/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caltagirone, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che i documenti informatici allegati alla presente pratica sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale (aut. CL n. 41756 del 12/11/2001).

Niscemi

Il Professionista incaricato

(Dott. Alberto Maugeri)

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851
N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

RELAZIONE SULLA GESTIONE 31.12.2015

Signori azionisti, l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta una perdita pari a € - 4.950.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nel settore farmaceutico: ai sensi dell'art. 2428, n. 5, del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Niscemi in Via Popolo n. 172.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, tali da pregiudicare eventuali metamorfosi aziendali per il biennio successivo.

OGGETTO SOCIALE

La Società ha come finalità la gestione, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e comunque ai sensi della legislazione vigente in materia, della Settima Farmacia sita nel Comune di Niscemi, per come risultante dalla Pianta Organica delle Farmacie di Niscemi di cui al Decreto Assessore Sanità N. 1065 del 28 giugno 2002, pubblicato nella G.U.R.S. n. 42 del 6 settembre 2002.

La società tende a svolgere i processi gestionali avendo come punto di riferimento la centralità della persona umana e del diritto alla salute, ed attua una pratica imprenditoriale che sia compatibile con la solidarietà nei confronti delle fasce sociali economicamente più deboli.

Oltre la gestione della farmacia e quindi la distribuzione finale di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, la società ha per oggetto:

- la promozione di studi e ricerche tendenti al potenziamento del servizio ed al miglioramento, qualitativo e quantitativo del medesimo;
- la promozione di seminari, conferenze e/o convegni di informazione sociale su farmaci e/o tecniche terapeutiche di carattere innovativo;
- la promozione di seminari, conferenze e/o convegni sul diritto alla salute, anche in collaborazione con Enti Pubblici e con espressioni dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale.

Sistema di Governance

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, ai sensi di Statuto, da tre componenti, che durano in carica tra anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato con Verbale di Assemblea ordinaria del 11/10/2016, risulta così composto

- Presidente : DI BENNARDO MASSIMO
- Consigliere: CUTRONA ROSARIO
- Consigliere Delegato: DI BENEDETTO GIANCARLO

Le attività di gestione e le attribuzioni di ordinaria amministrazione sono delegate al Consigliere Dott. Giancarlo Di Benedetto, il quale è tenuto ad espletare, personalmente, anche le funzioni di Direttore Farmacista.

Compagine sociale e struttura del capitale

La Società è stata dotata di un capitale sociale di Euro ventimila (€ 20.000,00), formato da n. 20 quote, del valore nominale di Euro mille/00 (€ 1.000,00) ciascuna.

Il capitale è stato assunto e sottoscritto nelle seguenti proporzioni:

- Il Socio di maggioranza, Comune di Niscemi, detiene il 60% del capitale sociale, pari ad Euro 12.000,00;
- Il Socio di minoranza, Dott. Giancarlo Di Benedetto detiene il 40% del capitale sociale , pari ad Euro 8.000,00.

Rapporti giuridico - economici tra il Comune e la Società

Il Comune di Niscemi, riveste la qualità di socio di maggioranza della "Farma Niscemi S.r.l.".

Al Comune è attribuito il potere di designare due dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente.

Il Comune, quale titolare del diritto di esercizio dei servizi farmaceutici, esercita le proprie funzioni limitatamente alle attività di indirizzo e controllo, mentre rimane estraneo alle funzioni ed attività gestionali ed organizzative che sono state devolute, attraverso un contratto di convenzione per l'affidamento della gestione del servizio, alla Società "Farma Niscemi s.r.l." della durata di anni trenta.

La Società "Farma Niscemi S.r.L." corrisponde al Comune di Niscemi, per l'affidamento della gestione del servizio, un canone annuo pari ad Euro 36.000,00, annualmente rivalutato: per l'anno 2015 il canone di competenza è stato pari ad Euro 37.918,63 .

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel 2015, ha fatto registrare una diminuzione del -1,4% rispetto al 2014. In tale periodo si inverte anche il trend di aumento del numero delle ricette, che sono diminuite del -2,2% rispetto al 2014. Sembra al momento arrestarsi anche il calo del valore medio netto delle ricette, aumentato nel 2015 del +0,8% (lordo: +1,1%). Tale andamento è legato in parte a un aumento del numero medio di confezioni prescritte su ciascuna ricetta (passato da 1,86 del 2014 a 1,9 del 2015).

Nel 2015 le ricette sono state oltre 596 milioni, pari in media a 9,8 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 850 milioni, sostanzialmente quante dispense nel 2014. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 14 confezioni di medicinali a carico del SSN. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2015 un risparmio di oltre 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati 70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2015 in circa 195 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2015, è stato di circa 770 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

Secondo un'analisi di IMS Health, a livello mondiale il mercato farmaceutico ha chiuso il 2015 superando i mille miliardi di dollari con una crescita che ha sfiorato il 10% sul 2014. Nei prossimi cinque anni si prevede un rallentamento soprattutto legato all'evoluzione più contenuta dei pharmerging, Cina in testa, a causa delle difficoltà economiche e della progressiva maturazione delle economie mentre gli Stati Uniti diventeranno i maggiori contributori in termini assoluti.

IMS evidenzia, inoltre, una crescita a doppia cifra nel 2015 per il mercato italiano complessivo del farmaco, che ha chiuso l'anno con un progresso del 13,2% attestandosi a 24 miliardi di euro. Il risultato è stato conseguito grazie al sostanziale incremento dei consumi ospedalieri e della distribuzione per conto mentre il canale Farmacia ha segnato il passo.

Da rimarcare, quindi, che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

L'incidenza sulla spesa linda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentato in misura minima, passando dal 13,4% del 2014 al 13,7% del 2015. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa linda tra l'11,3% e il 17,3%. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1,48 miliardi di euro di ticket sui farmaci, di cui più del 64% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. Il grafico che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2015 rispetto al 2014. Il calo della spesa è particolarmente sensibile in Sicilia (-5,8%), mentre in Veneto è assai evidente la diminuzione del numero delle ricette (-7,2%).

Andamento economico generale

Nella seguente tabella viene riportata l'incidenza delle variazioni percentuali ottenute dai dati Regionali, che indicano la situazione di mercato in cui operano tutte le Farmacie presenti in Sicilia:

Regione Sicilia	anno 2011	anno 2015	2011-2015	Inflazione 2011-2015
Numero ricette	57.839.468	55.996.195	-3.2%	6,0%
Spesa linda	1.233.145.745	933.210.249	-24.3%	
Spesa netta	994.528.663	727.097.810	-26.9%	

Riepilogo distinte ASP - Farma Niscemi S.r.l. -

Di seguito si riportano le tabelle delle vendite di prodotti farmaceuti con ricetta ASP relative agli ultimi due esercizi di attività : 2014 e 2015; ciò al fine di dare compiuta informazione sulle variazioni negative del volume d'affari dovute alle precedenti considerazioni, come da prospetti Federfarma.

A.S.P. CALTANISSETTA - PROSPETTO ANNO 2014

		RICETTE	Importo lordo	sconto ssn	sconto extr	pay back	trattenute	ticket		Importo netto sconto	importo netto ticket e sconto	NETTO
	gen	3.116	52.384,11	3.310,91	147,83	334,78	592,81	6.719,33		48.925,37	42.206,04	41.278,45
	feb	2.811	49.555,22	3.164,53	151,55	315,99	559,04	5.879,70		46.239,14	40.359,44	39.484,41
	mar	2.885	50.976,47	3.335,47	155,10	324,26	575,36	6.238,20		47.485,90	41.247,70	40.348,08
	apr	2.867	47.451,13	3.027,06	138,25	302,13	536,60	6.251,95		44.285,82	38.033,87	37.195,14
	mag	2.983	47.693,13	2.872,29	133,91	304,81	541,47	6.372,70		44.686,93	38.314,23	37.467,95
	giu	1.545	25.022,01	1.560,52	72,19	159,88	283,40	3.200,69		23.389,30	20.188,61	19.745,33
	lug	3.110	49.899,50	3.204,28	140,05	316,85	564,10	6.749,54		46.555,17	39.805,63	38.924,68
	ago	3.060	45.660,23	2.726,91	120,67	292,14	518,74	6.539,57		42.812,65	36.273,08	35.462,20
	set	2.483	37.203,47	2.202,04	93,38	237,44	422,98	5.222,34		34.908,05	29.685,71	29.025,29
	ott	2.926	44.284,29	2.679,19	112,86	282,64	502,76	5.909,78		41.492,24	35.582,46	34.797,06
	nov	2.673	40.135,53	2.385,31	105,58	295,69	455,66	5.623,78		37.644,64	32.020,86	31.269,51
	dic	3.210	48.792,72	2.868,57	127,91	359,20	554,33	6.972,43		45.796,24	38.823,81	37.910,28
	tot	33.669	539.058	33.337	1.499	3.526	6.107	71.680		504.221,45	432.541,44	422.908,38

A.S.P. CALTANISSETTA - PROSPETTO ANNO 2015

		RICETTE	Importo lordo	sconto ssn	sconto extr	pay back	trattenute	ticket		Importo netto sconto	importo netto ticket e sconto	NETTO
	gen	3.024	46.496,33	2.808,41	120,20	342,43	527,36	6.162,83		43.567,72	37.404,89	36.535,10
	feb	2.538	38.603,28	2.245,63	92,53	284,98	438,96	5.405,78		36.265,12	30.859,34	30.135,40
	mar	2.770	41.929,45	2.623,93	116,07	309,69	474,34	5.814,17		39.189,45	33.375,28	32.591,25
	apr	2.615	39.982,82	2.375,80	104,11	295,18	453,93	5.699,04		37.502,91	31.803,87	31.054,76
	mag	2.785	41.329,95	2.351,04	101,42	262,14	471,11	6.265,34		38.877,49	32.612,15	31.878,90
	giu	2.683	42.280,53	2.570,62	111,47	270,25	479,80	5.967,92		39.598,44	33.630,52	32.880,47
	lug	3.188	48.278,57	2.864,87	117,41	309,05	548,85	6.862,29		45.296,29	38.434,00	37.576,10
	ago	2.541	38.671,45	2.310,11	98,71	247,07	439,39	5.595,09		36.262,63	30.667,54	29.981,08
	set	1.994	29.432,55	1.825,79	73,87	187,56	333,62	3.917,58		27.532,89	23.615,31	23.094,13
	ott	2.813	40.815,36	2.419,99	93,17	260,77	464,10	6.012,37		38.302,20	32.289,83	31.564,96
	nov	2.739	41.171,97	2.464,12	98,10	262,75	467,83	6.066,89		38.609,75	32.542,86	31.812,28
	dic	2.708	39.798,06	2.253,31	92,45	252,75	453,84	5.698,03		37.452,30	31.754,27	31.047,68
	tot	32.398	488.790	29.114	1.220	3.285	5.553	69.467		458.457,19	388.989,86	380.152,11

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Dalle analisi dei vari report forniti dalle Associazioni di categoria (Federfarma ed Assofarma) emerge con chiarezza che l'andamento del mercato dei farmaci seguirà lo stesso trend negativo già evidenziato con ricadute del tutto sensibili nei confronti delle farmacie, sia esse pubbliche che private.

A dimostrazione di quanto asserito nel dare una definizione del probabile sviluppo economico del comparto ci viene in aiuto la seguente Tabella, indicativa, appunto, delle variazioni subite nel primo trimestre dell'anno 2016 rispetto al medesimo dell'anno precedente:

Riepilogo della spesa farmaceutica convenzionata netta* nel periodo gennaio-marzo 2016, nelle singole regioni, rispetto allo stesso periodo del 2015:

Regione	gen-mar 15	gen-mar 16	Var assoluta	Var %
FRIULI V.G.	45.291.879	43.750.912	-1.540.967	-3,4%
BOLZANO	12.232.018	11.799.599	-432.419	-3,5%
VENETO	145.413.676	138.286.856	-7.126.820	-4,9%
ABRUZZO	58.428.933	55.533.586	-2.895.347	-5,0%
UMBRIA	33.798.908	32.101.477	-1.697.431	-5,0%
BASILICATA	20.905.061	19.831.031	-1.074.029	-5,1%
SICILIA	187.670.444	177.476.674	-10.193.769	-5,4%
PIEMONTE	157.574.979	148.956.139	-8.618.840	-5,5%
LIGURIA	56.030.044	52.936.156	-3.093.888	-5,5%
MARCHE	63.293.641	59.753.394	-3.540.247	-5,6%
CAMPANIA	230.056.388	216.276.225	-13.780.164	-6,0%
PUGLIA	173.327.030	162.357.400	-10.969.630	-6,3%
TOSCANA	124.315.412	115.874.360	-8.441.052	-6,8%
LAZIO	240.332.805	223.969.483	-16.363.321	-6,8%
CALABRIA	84.867.159	78.954.728	-5.912.431	-7,0%
E.ROMAGNA	134.880.993	125.245.827	-9.635.166	-7,1%
LOMBARDIA	357.350.373	330.917.005	-26.433.368	-7,4%
TRENTO	16.656.493	15.375.149	-1.281.344	-7,7%
SARDEGNA	73.562.185	67.507.418	-6.054.768	-8,2%
MOLISE	12.158.731	10.457.689	-1.701.042	-14,0%
V.D'AOSTA	4.461.855	3.357.613	-1.104.242	-24,7%
ITALIA	2.232.609.006	2.090.718.722	-141.890.284	-6,4%

* La spesa netta è ottenuta sottraendo dalla spesa linda gli importi derivanti dal ticket (per ricetta e come copartecipazione al prezzo di riferimento), gli sconti obbligatori a carico del farmacista (media pari al 3%), gli extrasconti derivanti dalle misure di ripiano (0,6% a carico del produttore, dei farmacisti e dei grossisti) e gli sconti derivanti dai provvedimenti disposti dal D.L.78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge n.122 del 30 luglio 2010, compreso le disposizioni contenute nell'art.15, comma 2, del D.L.95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n.135.

Comportamento della concorrenza

I principali concorrenti, attualmente, sono le altre sei Farmacie che operano nel territorio Comunale; meno rilevante, allo stato, è la presenza di parafarmacie e di alcuni punti vendita di prodotti per l'infanzia, che però riscuotono sempre più interesse sui prodotti specifici di farmacia e che quindi in un prossimo futuro dovranno essere annoverate tra le imprese concorrenti.

Anche per l'anno 2015, in relazione alle statistiche nazionali pubblicate da "Federfarma" e da "Assofarma", si segnala una costante diminuzione del valore medio della ricetta, con conseguente calo del volume d'affari, peraltro coincidente con un aumento dello sconto praticato nei confronti del S.S.N. e della diminuzione del prezzo dei farmaci.

Il fatturato complessivo delle farmacie, in linea con il calo dei consumi delle famiglie, ha dovuto registrare un minor volume delle vendite dei prodotti accessori ed, in particolar modo, dei prodotti per l'igiene e la cura della persona.

La diminuzione del volume d'affari della Farmacia Comunale è dovuta, oltre che per la congiuntura di cui si è parlato ampiamente nel trascrivere le analisi e i dati forniti da Federfarma, anche da una presenza relativamente recente rispetto alle altre sei farmacie che possono annoverare una presenza ultra trentennale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Valore della produzione

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE	680.883	737.995	-57.112
Ricavi delle Vendite	678.311	735.710	-57.399
Altri Ricavi	4.132	3.610	522
Produzione Interna	-1.560	-1.325	-235
COSTI ESTERNI	577.829	630.998	-53.169
Consumo di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	504.809	555.591	-50.782
Altri Costi Operativi Esterni	73.020	75.407	-2.387
Valore Aggiunto VP-CE	103.054	106.997	-3.943
COSTI DEL PERSONALE	101.834	102.438	-604
Margine Operativo Lordo VA-CP	1.220	4.559	-3.339
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.723	5.595	-872
Ammortamenti	4.723	5.595	-872
Accantonamenti e Svalutazioni	0	0	0
Risultato Operativo MO-AS	-3.503	-1.036	-2.467
RISULTATO DELL'AREA EXTRACARATTERISTICA	4	5	-1
Proventi Extracaratteristici	4	5	-1
Oneri Extracaratteristici	0	0	0
Risultato Ordinario della Gestione Produttiva	-3.499	-1.031	-2.468
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	3	-1	4

Proventi Straordinari	3	0	3
Oneri Straordinari	0	1	-1
Risultato della Gestione Produttiva	-3.496	-1.032	-2.464
ONERI FINANZIARI finanziamento della produzione	1.274	2.621	-1.347
Risultato Lordo	-4.770	-3.653	-1.117
IMPOSTE SUL REDDITO	180	1.700	-1.520
Risultato Netto	-4.950	-5.353	403

I valori espressi forniscono adeguata espressione a quanto riferito in precedenza sull'andamento del mercato della Spese farmaceutica Italiana e Siciliana in particolare.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Di seguito verranno commentati gli indici presenti in tabella.

Indici di redditività

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
R.O.E. - Return On Equity	-1,61	-1,71
R.O.E.L. - Return On Equity Lordo	-1,55	-1,17
R.O.I. - Return On Investment	-1,32	-0,34
R.O.S. - Return On Sales	-0,52	-0,14
OF.VE. - Incidenza oneri finan. su vendite	0,19	0,36

Il R.O.I. è calcolato sul riclassificato di stato patrimoniale ad "aree funzionali".

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio "finanziario" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale finanziario

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO	196.959	196.120	839
Immobilizzazioni Immateriali	63.559	64.913	-1.354
Immobilizzazioni Materiali	133.400	131.207	2.193
Costo Storico	148.780	146.403	2.377
Fondo Ammortamento	-15.380	-15.196	-184
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	322.576	358.646	-36.070
Magazzino	148.290	149.850	-1.560
Liquidità Differite	87.936	125.379	-37.443
Liquidità Immediate	86.350	83.417	2.933
Capitale Investito	519.535	554.766	-35.231
Mezzi propri	308.070	313.020	-4.950
Capitale sociale	20.000	20.000	0
Riserve	288.070	293.020	-4.950
PASSIVITA' CONSOLIDATE	33.901	29.615	4.286
P. Consolidate Finanziarie	0	0	0
P. Consolidate Non Finanziarie	33.901	29.615	4.286
PASSIVITA' CORRENTI	177.564	212.131	-34.567
P. Correnti Finanziarie	31.812	66.305	-34.493
P. Correnti Non Finanziarie	145.752	145.826	-74
Capitale di Finanziamento	519.535	554.766	-35.231

Lo stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali" e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale ad aree funzionali

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Capitale Investito Operativo	433.185	471.349	-38.164
Passività Operative	-167.368	-166.225	-1.143
Capitale Investito Operativo Netto CIO-PO	265.817	305.124	-39.307
Impieghi Extra Operativi	74.065	74.201	-136
Capitale Investito Netto CION+IEO	339.882	379.325	-39.443
Mezzi Propri	308.070	313.020	-4.950
Debiti Finanziari	31.812	66.305	-34.493
Capitale di Finanziamento MP+DF	339.882	379.325	-39.443

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Di seguito gli indici:

Indici di solidità patrimoniale

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
M.P.S. - Margine primario di struttura	111.111,00	116.900,00
Q.P.S. - Quoziente primario di struttura	1,56	1,60
M.S.S. - Margine secondario di struttura	145.012,00	146.515,00
Q.S.S. - Quoziente secondario di struttura	1,74	1,75
IND.COM. - Quoziente d'indebitamento complessivo	0,69	0,77
IND.FIN. - Quoziente d'indebitamento finanziario	0,10	0,21
RIGID. - Rigidità	0,38	0,35

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, è la seguente (in Euro):

Posizione Finanziaria Netta

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Depositi bancari	74.065	74.201	-136
Denaro e altri valori di cassa	12.285	9.216	3.069
Azioni proprie	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED AZIONI PROPRIE	86.350	83.417	2.933
Attività finanz. non costit. immobilizzaz.	0	0	0
Crediti finanziari a breve termine	0	0	0
TOTALE ATTIVO FINANZIARIO A BREVE	86.350	83.417	2.933
Crediti finanziari a lungo termine	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili entro 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento entro 12 mesi	0	0	0
Debiti verso banche entro 12 mesi	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi	31.812	66.305	-34.493
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	31.812	66.305	-34.493
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	54.538	17.112	37.426
Obbligazioni e obbligazioni convertibili oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	0	0

DB7

DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO LUNGO TERMINE	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	54.538	17.112	37.426

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente. Di seguito gli indici:

Indici di liquidità

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente
M.P.TES. - Margine primario di tesoreria	-91.214,00	-128.714,00
M.S.TES. - Margine secondario di tesoreria	-3.278,00	-3.335,00
Q.DISP. - Quoz. disponibilità (Current test)	1,82	1,69
Q.P.TES. - Quoz. primario tesoreria (Acid test)	0,49	0,39
Q.S.TES. - Quoz. secondario tesoreria (Quick)	0,98	0,98
G.M.MAG. - Giacenza media magazzino (gg)	79,80	74,34
RO.CRE. - Rotazione dei crediti	7,71	5,87
RO.DEB. - Rotazione dei debiti	3,96	4,33
M.DISP. - Margine di disponibilità (C.C.N)	145.012,00	146.515,00

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

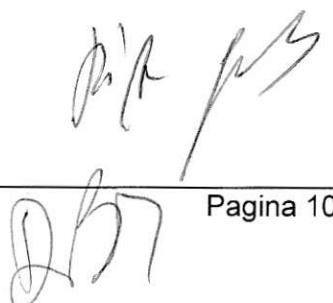
Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART.2428, COMMA 3, NUMERO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile non vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'esercizio successivo al 31/12/2015, non si sono verificati fatti significativi da segnalare nella presente relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In continuità con le analisi sui precedenti bilanci, di seguito si riportano i dati relativi al primo trimestre 2016:

	I Trimestre 2013	I Trimestre 2014	I Trimestre 2015	I Trimestre 2016
Numero ricette	9.900	8.812	8.332	8.207
Importo lordo da SSN	181.102,02	152.815,80	127.029,06	118.480,69
Importo netto da SSN	145.087,95	121.010,94	99.261,75	92.399,89

Nei primi tre mesi del 2016 il mercato della farmacia ha fatto registrare una contrazione di 2,4 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato arriva da Ims Health ed è frutto delle rilevazioni di Pharmatrend 8K, il nuovo campione di 8mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale: 6,4 miliardi di euro il giro d'affari realizzato dai presidi con la croce verde nel primo trimestre, in decrescita per colpa soprattutto dell'area di libera vendita. Rispetto al 2015, infatti, il comparto commerciale non riesce più a "coprire" l'arretramento del farmaco etico: nel primo trimestre infatti, i medicinali con obbligo di ricetta fanno segnare un arretramento del 3,9%, mentre il segmento di libera vendita (che raggruppa parafarmaci, cosmetici, integratori e farmaci senza obbligo di ricetta) resta praticamente invariato con un giro d'affari di circa 2,6 miliardi di euro. (Fonte Federfarma)

INCIDENZA DELLA DISTRIBUZIONE PER CONTO - DPC -

Dal 1° marzo 2014 la Sanità Siciliana ha dato il via alla "Distribuzione per conto" per la distribuzione ai cittadini dei farmaci per patologie gravi, sfruttando la grande capillarità delle oltre 1.400 farmacie regionali, grazie alle quali ora i cittadini possono ritirare questi medicinali nella farmacia sotto casa o in quella comunque più comoda, senza dovere più andare in ospedale, evitando disagi tra cui, alle volte, le decine di chilometri da percorrere per raggiungere le sedi farmaceutiche dell'ASP per effettuare il ritiro dei farmaci.

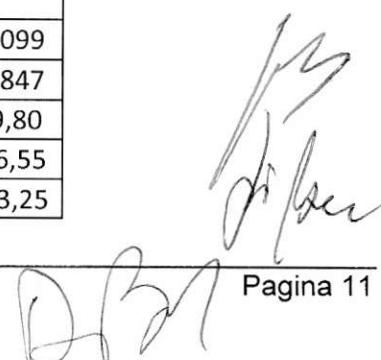
Sono interessati dalla DPC i farmaci per i quali è prevista la continuità terapeutica ospedale-territorio, attraverso la rete delle farmacie territoriali convenzionate, come quelli necessari nelle terapie oncologiche, ematologiche, dell'aids, dell'artrite reumatoide, della psoriasi, nelle patologie dell'accrescimento e per il diabete, un risultato importante, che vede il cittadino al centro del Sistema sanitario regionale.

Di conseguenza, al fine dell'ottenimento di un concreto risparmio del sistema sanitario, alle farmacie viene liquidato un corrispettivo fisso paria d Euro 3,40 oltre IVA, per ogni confezione dispensata.

E' di facile intuizione che ciò influisce notevolmente sul valore della produzione e sulle percentuali di ricarico, ottenendo così una considerevole contrazione del margine.

Di seguito si espongono i dati relativi ai corrispettivi maturati nell'anno 2014 (dal 01/04/2014 al 31/12/2014) e nell'anno 2015 (01/01/2015 al 31/12/2015):

	Anno 2014	Anno 2015
Numero ricette	666	1.099
Numero confezioni dispensate	1.081	1.847
Imponibile corrispettivo	3.675,40	6.279,80
A dedurre ticket riscosso	374,99	856,55
Importo netto da SSN	3.300,01	5.423,25



Dal superiore prospetto emerge con estrema evidenza che il comparto delle Farmacie subirà, anno per anno, un decremento del volume d'affari tale da non consentire la copertura dei costi fissi; a titolo esemplificativo si indica che il totale dell'importo lordo Farmaci DPC dispensati dalla Farmacia Comunale, nel corso dell'anno 2015, è stato pari ad Euro 150.000,00 circa. Tale diminuzione di volume d'affari ha certamente comportato una diminuzione del margine di contribuzione.

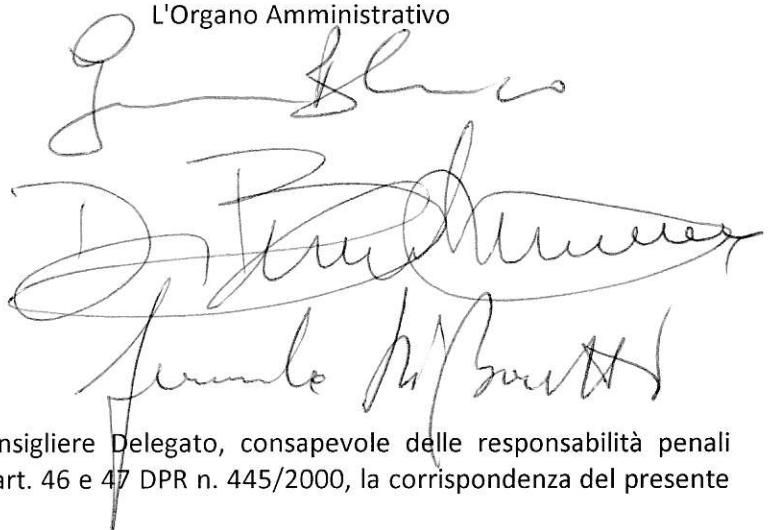
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone ai Soci la copertura della perdita d'esercizio secondo le modalità che l'Assemblea dei Soci intenderà adottare, in conformità alle previsioni di legge.

CONCLUSIONI

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Organo Amministrativo



Il sottoscritto Di Benedetto Giancarlo, in qualità di Consigliere Delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il Consigliere Delegato
Dott. Giancarlo Dibenedetto

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851
N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2015 31/12/2014

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	89.408	86.468
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-25.850	-21.555
	<hr/> 63.558	<hr/> 64.913
II) Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	148.780	146.403
Ammortamenti (fondo ammortamento)	-15.379	-15.195
	<hr/> 133.401	<hr/> 131.208
TOTALE B)	196.959	196.121

C) Attivo circolante

I) Rimanenze		
	<hr/> 148.290	<hr/> 149.850
II) Crediti		
entro l'esercizio successivo	87.259	123.786
	<hr/> 87.259	<hr/> 123.786
IV) Disponibilità liquide		
	<hr/> 86.350	<hr/> 83.417
TOTALE C)	321.899	357.053

D) Ratei e risconti

TOTALE D) **677** **1.592**

Totale attivo

519.535 **554.766**

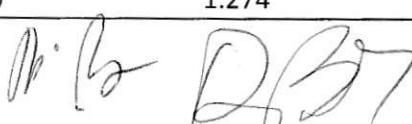
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2015 31/12/2014

A) Patrimonio netto

I) Capitale	20.000	20.000
VII) Altre riserve, distintamente indicate	300.000	300.000
Riserva straordinaria o facoltativa	-1	2
Varie altre riserve	<hr/> 299.999	<hr/> 300.002
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-6.980	-1.627
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		

Utile (perdita) dell'esercizio	-4.950	-5.353
Utile (perdita) residua	-4.950	-5.353
TOTALE A)	308.069	313.022
 C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	TOTALE C)	33.901
		29.615
 D) Debiti		
entro l'esercizio successivo	177.565	212.129
TOTALE D)	177.565	212.129
 Totale passivo	519.535	554.766
 CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
 A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.311	735.710
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.560	-1.325
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.132	3.610
	Totale 5)	4.132
TOTALE A)	680.883	737.995
 B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504.809	555.591
7) per servizi	22.220	23.584
8) per godimento di beni di terzi	45.119	44.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	74.194	75.513
b) oneri sociali	22.970	22.712
c) trattamento di fine rapporto	4.670	4.213
	Totale 9)	101.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.539	4.208
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184	1.387
	Totale 10)	4.723
14) oneri diversi di gestione		
	TOTALE B)	684.386
		739.031
 Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-3.503	-1.036
 C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		
	Totale d)	4
		5
	Totale 16)	4
		5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		
	Totale 17)	1.274
		2.621



TOTALE C)	-1.270	-2.616
------------------	---------------	---------------

E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)

20) proventi		
altri	3	0
	Totale 20)	3
21) oneri		
altri	0	1
	Totale 21)	0
	TOTALE E)	3
		-1

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	-4.770	-3.653
---	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

imposte correnti	180	1.700
	TOTALE 22)	180

23) Utile (perdita) dell'esercizio	-4.950	-5.353
---	---------------	---------------

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851

N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2015

Introduzione

Oggetto e scopo

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti.

Pertanto, nonostante la non obbligatorietà è stata redatta la Relazione sulla Gestione per fornire alcuni aspetti propri della gestione caratteristica e, ciò anche nella considerazione della particolare compagine sociale .

Settore attività

La società si occupa esclusivamente della gestione della Farmacia Comunale, sita in Niscemi alla Via Popolo n. 172.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la

Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che non è stato predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni sono ammortizzati con l'aliquota annua del 3,33 % ; essi fanno riferimento alla Convenzione stipulata tra la Società e il Comune di Niscemi in data 23/05/2007.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in conformità alla vigente normativa, avuto riguardo alle variazioni di consistenza e di prezzo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed

incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015 sono pari a € 63.558.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.500	4.882	7.105	67.212	4.525	86.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	2.171	1.620	13.912	1.353	21.556
Valore di bilancio	0	2.956	5.485	53.300	3.172	64.913
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.693	1.491	0	3.184
Ammortamento dell'esercizio	0	900	831	2.370	193	4.294
Totale variazioni	0	-900	862	-879	-193	-1.110
Valore di fine esercizio						
Costo	2.500	4.882	8.798	68.703	4.525	89.408
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	3.071	2.451	16.282	1.546	25.850
Valore di bilancio	0	1.811	6.348	52.421	2.979	63.559

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere coincidenti con le aliquote di legge.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2015 sono pari a € 133.401.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	130.868	2.032	4.943	8.302	146.145
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.032	4.943	8.111	15.086
Valore di bilancio	130.868	0	0	339	131.207
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.820	0	0	557	2.377
Ammortamento dell'esercizio	27	0	0	157	184
Totale variazioni	1.793	0	0	400	2.193
Valore di fine esercizio					
Costo	132.688	2.032	4.943	8.859	148.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27	2.032	4.943	8.268	15.270
Valore di bilancio	132.661	0	0	739	133.400

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano applicati in maniera corrispondente alle aliquote di legge.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2015 sono pari a € 148.290; la valutazione tiene conto della consistenza e della variazione di prezzo comunicata, per tempo, dalle Case Farmaceutiche.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	149.850	149.850
Variazione nell'esercizio	-1.560	-1.560
Valore di fine esercizio	148.290	148.290

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015 sono pari a € 87.259.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	104.650	2.616	16.521	123.787
Variazione nell'esercizio	-40.574	5.875	-1.829	-36.528
Valore di fine esercizio	64.076	8.491	14.692	87.259
Quota scadente entro l'esercizio	64.076	8.491	14.692	87.259

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	87.259

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Commento attivo circolante: crediti

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Non si è proceduto ad alcun accontonamento, in quanto non ritenuto necessario trattandosi di crediti verso la Pubblica Amministrazione.

Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015 sono pari a € 86.350.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	74.201	9.216	83.417
Variazione nell'esercizio	-136	3.069	2.933
Valore di fine esercizio	74.065	12.285	86.350

Commento, attivo circolante

I valori iscritti all'Attivo Circolante, rappresentano coerentemente quanto specifica in bilancio.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015 sono pari a € 677.

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.592	1.592
Variazione nell'esercizio	-915	-915
Valore di fine esercizio	677	677

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Rimanenze	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Disponibilità liquide	Ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	149.850	123.786	83.417	1.592
Variazione nell'esercizio	-1.560	-36.527	2.933	-915
Valore di fine esercizio	148.290	87.259	86.350	677
Quota scadente entro l'esercizio		87.259		

I valori indicati rappresentano l'effettiva consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Commento, nota integrativa attivo

Nessuna specifica da segnalare, oltre quanto già evidenziato nella disamina delle singole voci e/o categorie di bilancio.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000		20.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	300.000		300.000
Varie altre riserve	2		-1
Totale altre riserve	300.002		299.999
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.627		-6.980
Utile (perdita) dell'esercizio	-5.353	-4.950	-4.950
Totale patrimonio netto	313.022	-4.950	308.069

Dettaglio varie altre riserve

	Importo
Totale	-1

Si da atto che con precedente Verbale di Assemblea è stata decisa la copertura delle perdite pregresse mediante nuovo apporto da parte dei Soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	di capitale	
Riserva legale	0		B
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	300.000	di capitale	A
Versamenti a copertura perdite	0		B
Varie altre riserve	-1		
Totale altre riserve	299.999		
Utili portati a nuovo	-6.980	di utili	
Totale	313.019		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	-1

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sopraprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile, ma non distribuibile, rappresenta l'ammontare del valore non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2015 risulta pari a € 33.901.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	29.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.670
Utilizzo nell'esercizio	384
Totale variazioni	4.286
Valore di fine esercizio	33.901

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	66.305	-34.493	31.812	31.812
Debiti verso fornitori	99.962	-7.208	92.754	92.754

Debiti tributari	29.300	526	29.826	29.826
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.222	358	4.580	4.580
Altri debiti	12.342	6.250	18.592	18.592
Totale debiti	212.131	-34.567	177.564	177.564

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

Area geografica	Totale
Area geografica	
Totale debiti	177.565

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate; debiti verso erario per IVA ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite.

Altri debiti

Non si ritiene necessaria alcuna informativa specifica.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Debiti
Valore di inizio esercizio	212.129




Variazione nell'esercizio	-34.564
Valore di fine esercizio	177.565
Quota scadente entro l'esercizio	177.565

Commento, nota integrativa passivo

Nessuna specifica da segnalare, oltre quanto già evidenziato nella disamina delle singole voci e/o categorie di bilancio.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abboni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Non sono state contabilizzate imposte differite.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	735.710	678.311	-57.399	-7,80
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.325	-1.560	-235	17,74
altri ricavi e proventi				
altri	3.610	4.132	522	14,46
Totale altri ricavi e proventi	3.610	4.132	522	14,46
Totale valore della produzione	737.995	680.883	-57.112	-7,74

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

Commento, valore della produzione

Sulla significativa variazione dell'ammontare del valore della produzione conseguito nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, rispetto al precedente, si rinvia specificatamente alla Relazione sulla Gestione, anche se appare necessario indicare che tale variazione negativa è assolutamente in linea con le nuove direttive imposte dal riordino della Sanità Regionale e dalle mutate condizioni economiche dell'intero comparto socio-sanitario e, nello specifico, le mutate condizioni ambientali.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	555.591	504.809	-50.782	-9,14
per servizi	23.584	22.220	-1.364	-5,78
per godimento di beni di terzi	44.977	45.119	142	0,32
per il personale	102.438	101.834	-604	-0,59
ammortamenti e svalutazioni	5.595	4.723	-872	-15,59
oneri diversi di gestione	6.846	5.681	-1.165	-17,02
Totale costi della produzione	739.031	684.386	-54.645	-7,39

Proventi e oneri finanziari

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	1.700	180	-1.520	-89,41
Totale	1.700	180	-1.520	-89,41

Al 31/12/2015 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Non viene riportata alcuna specifica circa la riconciliazione delle Imposte, attesa l'esiguità delle stesse e la insussistenza

di determinate condizioni necessarie ad un maggiore approfondimento,
Le Imposte risultano accantonate in misura pari al dovuto in applicazione delle aliquote di legge.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Commento, nota integrativa conto economico

Nessuna specifica da segnalare, oltre quanto già evidenziato nella disamina delle singole voci e/o categorie richiamate.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall' OIC 10, di seguito vengono esposti i Rendiconti finanziari delle disponibilità liquide determinati con il metodo indiretto e con il metodo diretto.

Considerato che i documenti riportati sono in fase di prima applicazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, non si è ritenuto di dover fornire approfondimenti sulla natura dei singoli dati esposti a consuntivo.

Rendiconto finanziario metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	4.950
Imposte sul reddito	180
Interessi passivi/(attivi)	1.270
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-3.500
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.723
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.670
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.893
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.560
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	40.574
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-7.208
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	915
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.908
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.749
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	44.642
Altre rettifiche	
Altri incassi/(pagamenti)	-384
Totale altre rettifiche	-384
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	44.258

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Società controllate o rami d'azienda	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Mezzi propri	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	44.258
Conciliazione tra risultato economico e finanziario	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	83.417
Disponibilità liquide a fine esercizio	86.350
Variazione disponibilità liquide	2.933

Rendiconto finanziario metodo diretto

A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	31/12/2015
Incassi da clienti	723.017
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	723.017
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Società controllate o rami d'azienda	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Mezzi propri	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	723.017
Conciliazione tra risultato economico e finanziario	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	83.417
Disponibilità liquide a fine esercizio	86.350
Variazione disponibilità liquide	2.933

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:



- Alla data di chiusura dell'esercizio risulta che il numero dei dipendenti non ha subito alcuna variazione rispetto ai precedenti esercizi, per cui rimane in essere la figura del Direttore di Farmacia, e di un dipendente con qualifica di commessa.

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- Euro 1.000, 00 Compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione deliberato, a maggioranza, con precedente Verbale di Assemblea del 12/11/2015;
- Euro 500,00 Compenso per il Consigliere deliberato, a maggioranza, con precedente Verbale di Assemblea del 12/11/2015;

Per il Consigliere Delegato, invece, l'Assemblea ha deliberato, a maggioranza, di non attribuire alcun bonus .-

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Compensi revisore legale o società di revisione

Relativamente ai Costi per servizi non risultano compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti, in quanto per la nostra società non viene esercitata alcuna revisione.

Titoli emessi dalla società

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Commento, nota integrativa altre informazioni

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la copertura della perdita d'esercizio per l'importo di Euro 4.950,00 -

A tal proposito si da atto che con precedente Verbale dell'Assemblea dei Soci è stato deliberato il ripianamento delle perdite maturate nei precedenti esercizi.

Dichiarazioni di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

NISCEMI, il

Per l'organo amministrativo



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CALTANISSETTA - Autorizzazione n. 41756 del 12/11/2001.

